



RIUNIONE PER EMERGENZA ABRUZZO E PAGAMENTI CALAMITA'VARIE

Oggi pomeriggio si è tenuta presso il Dipartimento una riunione sul dispositivo di soccorso per l'Abruzzo e per la situazione pagamenti. Dallo svolgimento della riunione, dalla quale il CONAPO esce insoddisfatto, è apparso evidente che la stessa è scaturita dalla nostra nota [prot. n. 156/2011](#) conseguente all'incontro avuto presso il commissario delegato per l'emergenza Abruzzo.

Ad ogni buon fine è stata chiesta all'Amministrazione una risposta formale alla nota di cui sopra, in particolare per quanto riguarda i pagamenti arretrati di tutte le emergenze a cominciare da quella relativa al sisma Abruzzo.

A tal proposito, accampando i soliti problemi sulla riassegnazione dei fondi, l'Amministrazione conta di liquidare al personale, nella quota non superiore al 40% delle spettanze dovute, del primo trimestre 2010 ed un ulteriore 40% riferibile al secondo trimestre 2010 prima della stagione estiva.

Dal tema economico il discorso si è spostato sulla richiesta ricevuta dal Commissario Chiodi di far permanere sul territorio il contingente VV.F. attualmente impiegato a L'Aquila fino al 31/12/2011, garantendo al contempo il pagamento delle spettanze dovute fino al periodo suddetto.

Il Capo Dipartimento ha ribadito più volte che l'impiego del personale Vigili del Fuoco nelle zone terremotate dovrà avvenire attraverso una chiara e ben dettagliata contrattazione con gli organi della regione Abruzzo.

In merito al contingente di cui sopra l'Amministrazione ha quindi assicurato che sino a fine anno non avverrà il rientro nelle rispettive sedi di servizio del personale residente in Abruzzo ed ivi temporaneamente trasferito per l'emergenza.

Sarà valutata anche l'opportunità di trattenere in Abruzzo anche i neo Capi Squadra.

Il CONAPO ha chiesto la riclassificazione del Comando di L'Aquila; la trasformazione dei distaccamenti volontari presenti in Abruzzo in permanenti a cominciare dal distacco di Montereale, che attualmente non garantisce una continuità di soccorso e sicurezza al cittadino; l'utilizzo totale dei compiti del Corpo, compreso lo smaltimento delle macerie, al fine di scongiurare le infiltrazioni di organizzazioni malavitose nella gestione economica dell'emergenza, fermo restando la necessità dei dovuti riconoscimenti ai vigili del fuoco.

Considerato che gran parte del personale dell'Abruzzo non riesce più a garantire i servizi straordinari connessi al sisma, il CONAPO ha chiesto di utilizzare, su base volontaria, personale di altre regioni in attesa dell'auspicabile e prospettata riclassificazione del comando dell'Aquila.

Alla domanda rivolta dal CONAPO concernente l'obbligatorietà del personale a svolgere i servizi di istituto anche in straordinario, è stata fornita una risposta evasiva e poco chiara.

A tal fine il CONAPO interrogherà formalmente l'Amministrazione al fine di ottenere un chiarimento in merito.

Terminato il discorso Abruzzo la discussione si è riportata sull'aspetto economico connesso alle altre emergenze non ancora saldate. A tal proposito, in riscontro alla [richiesta CONAPO](#), l'Amministrazione ha riferito che nel giro di pochi giorni verranno liquidati gli straordinari per l'emergenza Maierato (VV) che vede interessati i comandi di Reggio Calabria, Vibo Valentia e

Catanzaro, con la somma totale di 350.000 euro. Dovrebbero inoltre essere saldati i pagamenti dell'AIB 2008 e 2009 nelle regioni che non hanno ancora recepito le spettanze dovute.

Per ciò che concerne gli arretrati ancora mancanti del rinnovo contrattuale (7 milioni di euro) relativi alla indennità di soccorso espletato all'esterno, il Capo Dipartimento ha dato mandato al Direttore centrale delle risorse finanziarie, Dott. Italia di sollecitare i comandi nel far pervenire il conteggio delle ore e dei turni prestati dal personale, condizione necessaria al pagamento.

Il CONAPO ha poi consegnato al Direttore centrale per le risorse finanziarie una articolata segnalazione giunta dal CONAPO La Spezia, ove si evidenziava che per pagare le competenze accessorie arretrate dell'anno 2010 a La Spezia occorrono 241.000 euro mentre il dipartimento ne ha accreditati solo 45.000. Si è chiesto di provvedere al reintegro per La Spezia come per gli altri comandi in analoghe situazioni.

Si è approfittato dell'occasione per richiedere il pagamento anche degli straordinari riguardanti la missione Haiti e l'emergenza fiume Tevere, e si è avuta assicurazione in merito.

In conclusione il CONAPO prende atto degli impegni presi dall'Amministrazione che rimangono comunque del tutto insoddisfacenti, rilevando mancanze e lacune di straordinari legate a varie emergenze, in particolare l'emergenza Messina, rimandata ad ulteriore incontro, emergenza Viareggio, Veneto, Toscana, Janò (CZ) ecc, ecc.. tenuto conto che proprio il CONAPO ha reso noti i versamenti effettuati dell'emergenza Abruzzo ed il Dipartimento, il giorno successivo ha indetto la sopracitata riunione.

Quindi cari colleghi, è ora di dire basta allo sfruttamento dei Vigili del Fuoco Permanenti, sempre in prima linea a difesa dello Stato ed i cittadini e mai difesi da nessuno nei loro interessi.

Non esiste che un lavoratore debba essere pagato dopo due anni e per di più e senza interessi legali. E' una vergogna nazionale il trattamento riservato al Corpo sia per i ritardi sia per la minore retribuzione rispetto agli altri corpi.

Ora basta !!!. Il CONAPO presto mobilerà l'Italia intera per lo scandalo dei ritardati pagamenti, ribadendo che solo l'ingresso negli artt. 16-c.2 e 43 della legge 121/81 ci allevierà queste sofferenze in futuro, e solo una modifica normativa che consenta direttamente al corpola gestione dei fondi per il pagamento delle prestazioni straordinarie per calamità direttamente.

Collegli preparatevi a nuove azioni di lotta sindacale !

CONAPO avanti tutta!

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

